

Novità
Aprile

L'opera sul riso
letta anche al
Quirinale!

Titolo: Gente di riso
Autore: Gianfranco Quaglia
Editore: Decima Musa Edizioni
Genere: cultura locale
N° pagine: 167
Collana: Calliope
costo: 16,00
ISBN: 978-88-31342-01-8
Promosso da Goodfellas e Distribuito da
Messaggerie
Formato: 16x24 copertina flessibile con alette



Prefazione di Bruno Gambarotta

<http://www.decimamusaedizioni.it>

**Può essere messo vicino ai libri
di: Vassalli, Gramellini**

GIANFRANCO QUAGLIA

Gente di RISO

Prefazione

Bruno Gambarotta

#CALLIOPE



“Un viaggio nel cuore della risaia, dove si coltiva e cresce oltre il cinquanta per cento della produzione Made in Italy. Siamo in Piemonte, terra di grande tradizione della risicoltura. Gente di riso è uno storytelling che incrocia vite, esperienze vissute e speranze di molti giovani che continuano o intraprendono l'attività dei genitori e dei nonni, credendo non solo nell'imprenditoria rurale, ma nei valori tramandati e nel ruolo che interpretano: quello di custodi di un territorio e dell'ambiente che, senza la risaia, si arrenderebbe alla desertificazione. È il filo sottile e forte che unisce il passato a un futuro già presente, scandito dai tempi del Gps, dei laser e del satellite che consentono coltivazioni di precisione centimetrica. La tradotta partiva di notte, prima tappa la stazione ferroviaria di Novara. Una breve sosta al dormitorio, panini, aranciata. Riposare era un eufemismo, perché comandavano il chiasso, le urla, le risate, i balli improvvisati in camerata. niente di militaresco, anzi... ingresso vietato ai giovanotti... ma l'ultimo bacio ci scappava sempre, e anche un abbraccio... Luisa Valazza: innanzitutto un avviso ai gastronomi: Gli Italiani devono capire che tocca al commensale aspettare il risotto, non viceversa... Sergio Barzetti: riso italiano, un buon brodo e tanto amore. Ecco il segreto... Giampiero Cravero: senza il “Fattore di” il riso non sarà mai promosso. Un qualcosa ancora più specifico dell'etichettatura, della tracciabilità dal campo alla tavola, ma che si riferisca al proprietario... In questo viaggio tra la gente del riso, il ponte nonni-nipoti è il segno distintivo di molte storie aziendali. Aveva ragione il Mattatore, il gigante Vittorio Gassman che 70 anni fa interpretò Riso amaro con Silvana Mangano. Il suo “Grande avvenire dietro le spalle” è rimasto visione storica e forse ci indica la strada.

Gianfranco Quaglia

Gianfranco Quaglia, nato fra le risaie del Novarese, ha lavorato a lungo nella redazione centrale de La Stampa prima di tornare in provincia, dove ha diretto l'edizione Novara Verbanese. A Torino e in Piemonte si è sempre occupato di tematiche agricole, con particolare attenzione alla risicoltura. Nel 2014 ha fondato la testata online Agromagazine, dedicata all'agroalimentare. Dal 2018 è membro dell'Accademia dell'Agricoltura di Torino. È stato tutor al Master di Giornalismo dell'Università di Torino. Attualmente è Presidente del Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. È autore di alcune pubblicazioni tra cui: Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro; Non di sole particelle (interviste ai ricercatori del Cern su scienza e fede); L'ingegnere (Il padre dell'Università del Piemonte orientale).